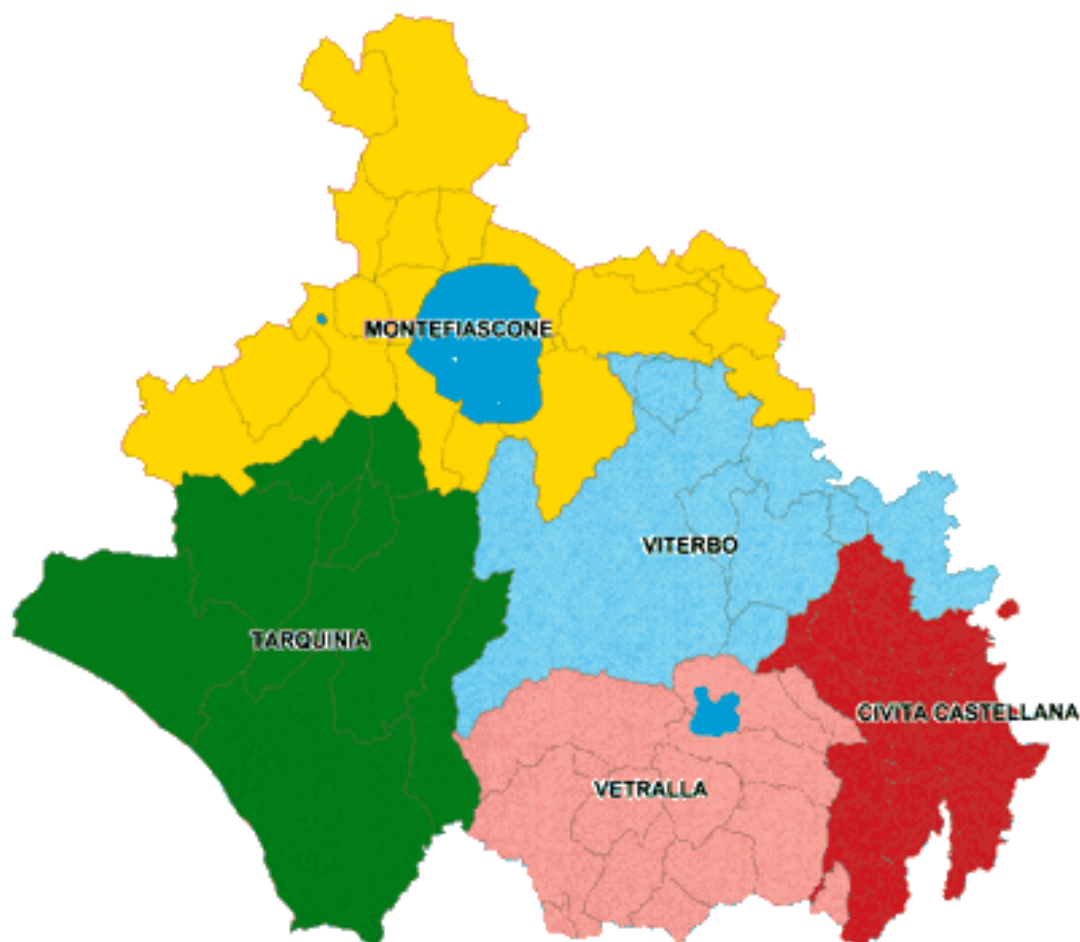


*Allegato "B"*

**ACCORDO DI PROGRAMMA ANNUALE  
IN RIFERIMENTO AL PIANO DI ZONA  
ED AI 4 PIANI DISTRETTUALI COLLEGATI  
DEL **DISTRETTO** SOCIO SANITARIO VT 4  
Anno 2011**

*Comune Capofila : VETRALLA*



**COMUNI DI : BARBARANO ROMANO  
BASSANO ROMANO  
BLERA  
CAPRANICA  
CAPRAROLA  
CARBOGNANO  
MONTEROSI  
ORIOLO ROMANO  
RONCIGLIONE  
SUTRI  
VEJANO  
VETRALLA  
VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA DEI COMUNI DEL DISTRETTO VT 4**  
**RELATIVO ALLA LEGGE n° 328 del 28/11/2000**  
**RIF. PIANO DI ZONA ANNUALE**  
**ANNO 2011**

**PREMESSA**

Vista la legge n° 328 del 28 novembre 2000 riguardante la normativa quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.;

Visto lo schema di Piano socio-assistenziale regionale che in attuazione della legge 328/2000, delinea un sistema integrato di interventi e servizi socio-assistenziali che individua il distretto socio-sanitario quale ambito territoriale ottimale di riferimento per promuovere:

- la realizzazione di forme associative tra i Comuni a livello distrettuale per la programmazione degli interventi;
- l'integrazione tra gli interventi socio assistenziali e sociosanitari;
- la creazione di un sistema a rete dei servizi;
- la qualificazione degli interventi e dei servizi che devono rispondere in modo adeguato alle esigenze dei cittadini;
- la ricomposizione dei finanziamenti all'interno dei distretti sociosanitari, allo scopo di ottimizzare la spesa;

Vista la deliberazione di Giunta della Regione Lazio del 6 maggio 2011, n. 202. avente per oggetto: "Piano di utilizzazione annuale 2011 degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Approvazione documento concernente «Linee guida ai comuni per l'utilizzazione delle risorse per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali».

Vista la deliberazione di Giunta della Regione Lazio del 24 giugno 2011, n. 307 avente per oggetto: " Attuazione D.G.R. n. 202/2011 – Ripartizione in favore di Roma Capitale e dei Distretti Socio Sanitari della Regione Lazio degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali per l'anno 2011. Modifiche alla D.G.R. n. 202/2011."

Visto altresì che con le determinazioni dirigenziali della Regione Lazio n. B6040 e B6041 entrambe del 26/07/2011 è stato impegnato il budget complessivo regionale per ciascuno dei distretti socio sanitari del Lazio finalizzato ad assicurare la continuità dei servizi socio-assistenziali attivati e compresi nel Piano di Zona per l'annualità 2011.

Che in attuazione delle Linee Guida Regionali di cui la D.G.R. 202/2011, le somme impiegate per la realizzazione dei servizi distrettuali contenuti nel Piano di Zona 2011 devono rispettare necessariamente i seguenti criteri percentuali correlati alle specifiche aree di intervento:

Interventi in favore degli anziani non autosufficienti	<b>15%</b>
Interventi a favore dei soggetti con Handicap di particolare gravità di cui la L. 162/98	<b>5%</b>
Interventi a favore dell'Infanzia e dell'Adolescenza di cui la L.285/97	<b>9%</b>

Vista la D.G.R. 315 dell'08 luglio 2011 avente per oggetto : Il Punto Unico di Accesso sociosanitario integrato nella Regione Lazio. Linee d'Indirizzo.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Vetralla in quanto Capofila del Distretto Socio-sanitario VT4 n. 268 del 25/09/2009 avente per oggetto: "Approvazione Protocollo d'Intesa tra i Comuni del Distretto VT4 e l'ASL VT4 sull'organizzazione dei P.U.A. (Punti Unici di Accesso);

Visto il Protocollo d'Intesa sulle modalità organizzative dei Punti Unici di Accesso (PUA) tra AUSL Viterbo Distretto Vt4 e i Comuni del Distretto VT4 – Per la realizzazione dell'obiettivo Piano Attuativo Locale 2008-2010 - siglato in data 28 settembre 2009;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Vetralla in quanto Capofila del Distretto Socio-sanitario VT4 n. 67 del 26/03/2010 avente per oggetto: " Presa d'Atto del Protocollo d'Intesa tra i Comuni del Distretto VT4, l'ASL VT4 e le OO.SS. sulla gestione dei Piani di Zona Legge 328/2000 e i Piani Distrettuali ad essi correlati";

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Distretto VT4 e le OO.SS. sulla gestione dei Piani di Zona L. 328/2000 e dei Piani Distrettuali ad essi correlati, siglato da tutti i Legali rappresentanti dei rispettivi Enti e OO.SS. in data 18 marzo 2010;

Che al fine di poter utilizzare in maniera associata i servizi già esistenti sul territorio ed integrarli con adeguata progettazione sulle base linee guida dalla Regione Lazio è necessario stipulare un Accordo di Programma che coinvolga i 13 Comuni interessati del Distretto VT4 e la AUSL di Viterbo Sezione 4;

Che il regime degli Accordi di Programma è previsto dal T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

I Legali Rappresentanti dei Comuni di : Barbarano Romano, Blera, Bassano Romano, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Vetralla, Villa San Giovanni in Tuscia, tutti ricadenti nel territorio del Distretto Socio – sanitario VT4 e il Direttore del Distretto 4 della AUSL di Viterbo 4 convergono di approvare e sottoscrivere il presente Accordo di Programma redatto ai sensi dell'art. 113 del Testo Unico approvato con Dlgs n. 267/2000 e composto di n. 05 articoli e di n. 11 pagine di cui hanno preso integrale lettura.

## **Art. 1. Finalità**

Gli Enti firmatari concordano nel voler perseguire congiuntamente ed in modo coordinato e nel rispetto delle Linee Guida della Regione Lazio il **mantenimento** di un sistema integrato di servizi sociosanitari alla persona approvando il **Piano di Zona annuale** relativo all' **esercizio finanziario 2011** garantendo la continuità dei seguenti Servizi Distrettuali alla Persona e l'intento di realizzare con gli altri Enti Istituzionali e del Privato sociale nuovi progetti-servizi una volta definite nuove forme di finanziamento tenendo altresì conto del mancato finanziamento del Fondo per la Non Autosufficienza:

### **a) Servizi di cui al Piano di Zona del Distretto Socio –sanitario VT4 a valere sull' esercizio finanziario regionale 2011 e precisamente:**

- Servizio Sociale Distrettuale Professionale e Segretariato Sociale;
- Servizio Distrettuale di Assistenza Domiciliare Integrata Socio-Sanitaria per le persone anziane non autosufficienti e le persone diversamente abili adulte e minori –LEPS (Livelli essenziali delle prestazioni sociali) - e ai soggetti in situazioni di handicap di particolare gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.104/92 alla quale viene destinato il 5% delle risorse del servizio di cui sopra;
- Servizio Distrettuale di Assistenza Educativa Domiciliare Distrettuale Integrato Socio-Sanitario a favore dei minori 0-17 e loro famiglie di appartenenza;
- Servizio Distrettuale Integrato di Ludoteca;
- Servizi Integrati alla Famiglia;
- Servizi a favore di cittadini affetti da morbo di Alzheimer e demenze irreversibili allo stato lieve-moderato, residenti nel territorio dei Comuni del Distretto VT4, attraverso il cofinanziamento di una quota parte delle rette di un Centro Diurno Alzheimer a valenza Distrettuale in collaborazione con l'AUSL di Viterbo (Centro U.V.A – Unità Valutativa Alzheimer) e l'AUSL VT4;
- Servizio a favore di utenti adulti diversamente abili integrato con l'AUSL di Viterbo e l'AUSL VT4 denominato "Progetto Il Vivaio";
- Servizio a favore di utenti diversamente abili integrato con l'AUSL VT4 denominato "Progetto Special".

- b) **Servizi di cui al Piano di Interventi di Lotta alla Droga del Distretto Socio – sanitario VT4 per il reinserimento sociale – lavorativo a valere sull’esercizio finanziario regionale 2011;**
- c) **Servizi di cui al Piano Distrettuale per la Non Autosufficienza del Distretto Socio – sanitario VT4 non operativo in quanto il Fondo per la Non autosufficienza per l’anno 2011 è pari a zero;**
- d) **Servizi di cui al Piano degli Interventi per i Piccoli Comuni del Distretto Socio – sanitario VT4 (Barbarano e Villa San Giovanni in Tuscia) a valere sull’esercizio finanziario regionale 2011;**
- e) **Servizi di cui al Piano Distrettuale per l’Affido Familiare del Distretto Socio-sanitario Vt4 a valere sull’esercizio finanziario regionale 2011;**

**Di indicare quale Comune Capofila per la realizzazione di tutti i Servizi di cui ai sopraindicati Piani, il Comune di Vetralla.**

## **Art. 2. Impegni dei soggetti firmatari**

### **I Comuni si impegnano a:**

- approvare in ciascuna Amministrazione Comunale con apposito atto formale il Piano di Zona anno 2011 ed il relativo piano economico per l’attuazione del Sistema Integrato di Servizi Sociali Distrettuali alla Persona per il Distretto Socio-sanitario VT4 e ad approvare nelle stesse forme anche gli altri Piani Distrettuali ad esso collegato ovvero: Piano per le Esigenze dei Piccoli Comuni, Piano per l’Affido Familiare, Piano per la lotta alla Droga, Piano per la Non Autosufficienza, anche se quest’ultimo nell’anno 2011 non è finanziato;
- attivarsi per la completa realizzazione del **Piano di Zona del Distretto Socio – sanitario VT4 anno 2011** utilizzando sia i fondi provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) sia i fondi del cofinanziamento Regionale sia i fondi del cofinanziamento Comunale sia attraverso il cofinanziamento degli Utenti per le quote da loro dovute per la fruizione dei Servizi a domanda individuale (Servizio di Assistenza Domiciliare – Servizio Distrettuale Integrato di Ludoteca – Servizio Centro Diurno Alzheimer etc);
- dare massima pubblicità alle iniziative previste nel Piano di Zona e negli altri Piani Distrettuali, sia promuovendo incontri – dibattiti, che comunicando ai cittadini l’esistenza del sito web del Distretto in cui è possibile reperire tutte le informazioni sui Servizi alla Persona Distrettuali . sito web: [www.distrettosociosanitariovt4.it](http://www.distrettosociosanitariovt4.it);

- dare piena attuazione al Protocollo di Intesa stipulato con la AUSL Distretto VT4 per la attuazione dei Punti Unici di Accesso (P.U.A.) per le persone diversamente abili e con fragilità sociale e gli anziani portatori di handicap;
- nella realizzazione di nuovi progetti-servizi con gli altri Enti Istituzionali e del privato sociale una volta definite nuove forme di finanziamento;
- trasferire al Comune Capofila la quota di propria competenza per i seguenti Servizi e/o Interventi facenti parte del Piano di Zona anno 2011 con i criteri di seguito elencati:
  1. Ufficio di Piano – euro 1.000,00 per ciascuno dei 12 Comuni – tranne il Capofila che già cofinanzia per euro 32.000,00;
  2. Servizio Assistenza Educativa Domiciliare Distrettuale Integrato Socio-Sanitario a favore dei minori 0-17 e delle loro famiglie di appartenenza - in proporzione alle ore effettivamente utilizzate da ciascun Comune per gli utenti residente nel proprio Comune;
  3. Servizio Distrettuale Integrato di Ludoteca in quota parte per ciascuna Ludoteca e ad eventuale integrazione della quota versata dagli utenti;
  4. Servizio Centro Diurno Alzheimer Distrettuale come previsto dal Regolamento di gestione del Servizio in relazione agli utenti residenti nel proprio Comune;
  5. Progetto “Il Vivaio” in relazione agli utenti residente nel proprio Comune euro 6,00 per ciascun giorno di frequenza del Servizio;
  6. Progetto “Special” in proporzione agli utenti partecipanti residenti nel proprio Comune;
- mettere a disposizione le proprie strutture, i propri mezzi finanziari ed il proprio personale amministrativo necessari per la completa realizzazione dei Servizi del Piano di Zona anno 2011 specificati nel Piano Economico;

### **L'Azienda Unita' Sanitaria Locale di Viterbo 4 si impegna:**

- Garantire la presenza di n. 1 Assistente Sociale Responsabile del Servizio CAD all'interno dell'Ufficio di Piano;
- Favorire la piena attuazione del Protocollo di Intesa per l'attuazione dei Punti Unici di Accesso (P.U.A.);
- Coprire il costo del personale che opera al Progetto "Il Vivaio";
- favorire la piena integrazione socio- sanitari di tutti i Servizi alla Persona previsti nel Piano di Zona e nei 4 Piani ad esso collegati;
- favorire l'integrazione delle azioni specialistiche a carattere socio - sanitario già poste in essere attraverso i propri servizi con le attività che saranno finanziate con i finanziamenti regionali afferenti al Distretto socio sanitario VT4-;
- a facilitare l'uso di propri locali qualora ciò sia verificato come opportuno e funzionale alla realizzazione di quei progetti finanziati che coinvolgano direttamente i propri servizi;
- a partecipare alla realizzazione dei progetti impegnando il proprio personale dipendente, al fine di consentire un'effettiva integrazione dei progetti;
- a partecipare al monitoraggio dei progetti dedicati alle situazioni di handicap di particolare gravità di cui la Legge 162/98 e al coordinamento ed al monitoraggio dei servizi alla famiglia ed all'infanzia;
- a collaborare alla raccolta di informazioni e dati per Sistema Sociale Informativo della regione Lazio in collaborazione con i Comuni firmatari, raccogliendo i dati di propria competenza.

### **Art. 3. Durata dell'Accordo di Programma**

L'attuazione del programma avrà la durata annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente accordo. In ogni modo viene fatta salva la possibilità di rinnovo ed adeguamento del presente accordo per dare continuità ai servizi distrettuali alla persona oramai irrinunciabili da parte di cittadini che deve vedere garantiti almeno le prestazioni essenziali che rappresentano i Livelli Essenziali delle Prestazioni di Assistenza Sociale (LEPS) in particolare definiti dagli Enti firmatari.

### **Art. 4. Gestione dei servizi distrettuali alla persona**

I Servizi **relativi all'esercizio finanziario 2011** inclusi nel Piano di Zona 2011 la cui gestione sarà affidata a **Consorzi e/o Cooperative Sociali** del territorio distrettuale per mezzo di gara di evidenza pubblica e/o accreditamento sono i seguenti:

- 1) Servizio Distrettuale di Assistenza Domiciliare Integrata Socio-sanitaria per le persone anziane non autosufficienti, diversamente abili adulti e minori;
- 2) Servizio inerente alla realizzazione di interventi di assistenza per le persone con disabilità di particolare gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.R 162/98 solo quelli gestiti in forma diretta;
- 3) Servizio Distrettuale di Assistenza Educativa Domiciliare Distrettuale Integrato Socio-Sanitario favore dei minori 0-17 e loro famiglie di appartenenza;
- 4) Servizio Distrettuale di Ludoteche Comunali;

I servizi relativi all' esercizio finanziario 2011 inclusi nel Piano di Zona 2011 - la cui gestione è demandata direttamente al **Comune Capofila** sono i seguenti:

- 5) Servizio Distrettuale Sociale e Segretariato Sociale (LEPS) -esercizio della funzione sociale-;
- 6) Servizi Integrati alla Famiglia;
- 7) Interventi finalizzati a contrastare le dipendenze da alcol, droghe e farmaci per mezzo di percorsi di inclusione sociale delle persone con situazioni di dipendenza;

## **Art. 5 . Organi Istituzionali di controllo**

### **Comitato dei Sindaci**

La competenza per l'indirizzo politico e verifica dell'attuazione del Piano di Zona, è affidata al Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto VT4 il quale rappresenta il riferimento per tutte le azioni programmatiche di politica sociale e ai fini della crescita e per lo sviluppo di tutti i servizi socio-sanitari nel territorio distrettuale. Nello specifico il Comitato esercita le seguenti funzioni:

- ✓ programmazione politica per individuare i bisogni e le linee generali per la progettazione dei Servizi e degli interventi da inserire nel Piano di Zona;
- ✓ promozione e coinvolgimento attivo della cittadinanza e dell'associazionismo rispetto alle linee guida della legge quadro sui servizi sociali;
- ✓ creare le condizioni a livello politico, sociale, tecnico ed economico per la realizzazione dei progetti valutando eventuali modifiche e/o adeguamenti in relazione a nuove esigenze e/o bisogni del territorio emersi in corso d'opera;
- ✓ verifica inerente al conseguimento degli obiettivi strategici e dei risultati previsti dall'attuazione del piano;
- ✓ ridefinizione di nuovi obiettivi in relazione ai risultati raggiunti e al grado di crescita dei servizi sociali presenti nel territorio del distretto VT4;



## **Ufficio del Piano di Zona**

Il Comune di Vetralla - Capofila nell'ambito del sistema integrato dei servizi distrettuali sociali alla persona ha istituito sin dall'anno 2003 l' **Ufficio del Piano** secondo i criteri stabiliti nelle linee guida, dalla Regione Lazio. L'organigramma le finalità, il personale e le risorse dell'Ufficio sono di seguito descritte.

### **ORGANIGRAMMA DELL'UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO VT4**

- a) Dipendenti del Settore III Servizi alla Persona e Cultura del Comune di Vetralla - Capofila
  - Il Responsabile del Settore III Servizi alla Persona e Cultura
  - n° 1 Assistente Sociale con funzione di **Coordinatore** dell'Ufficio del Piano;
  - **Il costo è carico del Comune Capofila**
- b) Dipendenti dell'Azienda Unità Sanitaria Locale del Distretto VT4
  - n. 1 Assistente Sociale Responsabile del Centro di Assistenza Domiciliare (CAD)
- c) Consulenti e/o lavoratori dell' Equipe tecnico/progettuale/amministrativa in rapporto di convenzione con il Comune di Vetralla - Capofila
  - n° 1 Psicologo
  - n. 1 Pedagogista
  - n. 1 Figura di supporto amministrativo

**I costi dei suddetti Consulenti e della figura di supporto amministrativo sono evidenziati nella tabella economica del Piano di Zona anno 2011 e sono pari al 3,55%.**

**I Comuni del Distretto (tranne il Capofila che già cofinanzia per euro 32.000,00 l'Ufficio di Piano) cofinanziano complessivamente euro 12.000,00 (ciascuno euro 1.000,00) per la figura di supporto amministrativo.**

### **FUNZIONI E COMPETENZE**

L'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Sanitario VT4 ha assunto in modalità crescente nel corso degli anni, un ruolo fondamentale di coordinamento e di interfaccia con tutto il territorio distrettuale.

In coerenza con le Linee Guida Regionali di cui al D.G.R 560/2008 e sulla base degli indirizzi del Comitato dei Sindaci, l'Ufficio di Piano si occupa inoltre dei seguenti aspetti tecnici relativi alla programmazione e alla progettazione:

- Gestisce le risorse economiche assegnate dalla Regione per l'attuazione del Piano di Zona, del Piano della Non Autosufficienza del Piano Distrettuale per l'Affidamento Familiare, del Piano per le Esigenze dei Piccoli Comuni, del Piano di Lotta alla Droga;

- Cura i rapporti con gli Uffici della Regione Lazio preposti alle Politiche sociali;
- Tiene costantemente i rapporti con tutti i soggetti coinvolti nel Piano di Zona per mettere a punto le progettazioni annuali (Comuni del Distretto, AUSL, Terzo Settore, Privato sociale, Organizzazioni Sindacali);
- Elabora le proposte progettuali sulla base delle istanze distrettuali e dei bisogni del territorio;
- Coordina i processi di programmazione e progettazione della Conferenza dei Sindaci;
- Cura la trasmissione delle decisioni e degli atti all'interno della rete dei soggetti coinvolti nei vari Piani Distrettuali;
- Coordina le azioni necessarie alla formulazione dell'Accordo di Programma Distrettuale e promuove in modo costante ed in accordo con le indicazioni regionali la ricerca di forme associative che permettano la stabilizzazione del sistema dei servizi alla persona con particolare attenzione alla stabilizzazione dei lavoratori precari;
- Monitora e valuta l'efficacia degli interventi e dei servizi e trasmette i risultati ai soggetti istituzionali del Distretto Socio-Sanitario VT 4;
- Collabora costantemente con i Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto per l'attuazione dei Piani di Zona;
- Trasmette annualmente i dati economici relativi alla spesa sociale all'ISTAT ed alla Ragioneria centrale dello Stato Italiano;
- Cura la raccolta di dati statistici necessari all'Amministrazione Provinciale ed alla Regione Lazio per il Sistema Informativo dei Servizi Sociali del Lazio (SISS);
- Cura l'aggiornamento sistematico del sito web del DistrettoVT4 con tutte le informazioni necessarie per gli utenti, per tutti i soggetti che partecipano alla VITA del Piano per i decisori Politici per gli organismi del Terzo Settore, per le OO.SS;
- Predisporre tutti gli atti amministrativi per la attuazione dei Servizi alla Persona previsti dal Piano di Zona e dagli altri Piani Distrettuali ad esso collegati : Bandi di Gara – Selezione Pubblica del Personale – Accreditamento dei Servizi e tutti gli atti di Accertamento – Impegno e Liquidazione di tutte le spese previste.

### **SEDE OPERATIVA**

La sede operativa dell'Ufficio del Piano è ubicata presso i locali del Settore III – Servizi alla Persona e Cultura del Comune di Vetralla – Capofila in Piazza S. Severo 10/11, Tel 0761/46.69.62-46.69.64, fax: 0761 46.05.27

**email:** [arusso@comune.vetralla.vt.i](mailto:arusso@comune.vetralla.vt.i); [amorini@comune.vetralla.vt.it](mailto:amorini@comune.vetralla.vt.it);

**sito web:** [www.distrettosociosanitariovt4.it](http://www.distrettosociosanitariovt4.it).

**I Sindaci dei Comuni e il Direttore del Distretto Socio Sanitario:**

BARBARANO ROMANO \_\_\_\_\_

BASSANO ROMANO \_\_\_\_\_

BLERA \_\_\_\_\_

CAPRANICA \_\_\_\_\_

CAPRAROLA \_\_\_\_\_

CARBOGNANO \_\_\_\_\_

MONTEROSI \_\_\_\_\_

ORIOLO ROMANO \_\_\_\_\_

RONCIGLIONE \_\_\_\_\_

SUTRI \_\_\_\_\_

VEJANO \_\_\_\_\_

VETRALLA \_\_\_\_\_

VILLA S. GIOVANNI IN TUSCIA \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO  
A.S.L.VT4 \_\_\_\_\_

Vetralla li \_\_\_\_\_